

2.3) Promozione nuove imprese.

Le iniziative assunte dall'ente camerale, nel 1999, in materia di promozione di nuove imprese sono consistite nella erogazione di contributi ai consorzi fra imprese, la partecipazione alle società di gestione del patto territoriale, l'adesione al Consorzio Floro-vivaistico, la collaborazione al "Progetto Nuove Imprese" proposto dal Comune di Padova per la promozione di specifici interventi, anche finanziari a favore delle nuove imprese, le iniziative promozionali per le imprese edili, impiantistiche e meccaniche, la formazione di docenti delle scuole di II grado per l'introduzione all'autoimprenditorialità, la partecipazione al progetto provinciale per i servizi integrati per l'impiego.

Inoltre l'Ente camerale ha partecipato a progetti che coinvolgono anche altri enti provinciali. In particolare si ricorda l'accordo fra le Province di Padova e di Matera, al quale partecipa anche l'Ente camerale.

2.4) Promozione della commercializzazione in Italia.

L'Ente camerale partecipa anche con propri rappresentanti alla gestione di alcuni consorzi di tutela di prodotti protetti da denominazioni (prosciutto, formaggi, vini) e finanzia altri organismi associativi aventi per scopo la promozione della commercializzazione (Padova Export, Artigian export, Padova Moda, ecc.).

2.5) Ambiente.

Circa il rapporto con l'ambiente, l'Ente camerale svolge attività di informazione economica e banche dati nonché di assistenza e consulenza alle imprese. Gli strumenti utilizzati sono: pubblicazioni, sportello ambiente, corsi di formazione, borse residui, partecipazione ad organismi, consorzi e società.

2.6) Turismo.

La Camera si propone di sostenere lo sviluppo delle attività indotte dal turismo con incentivi per lo sviluppo di infrastrutture (alberghi), per l'assetto del territorio (contributi APT e consorzi di promozione turistica), per la formazione (organizzando corsi di qualità nel settore alberghiero e nella gestione delle risorse umane nell'industria della ospitalità), per la promozione tramite materiale turistico.

2.7) Studi ricerca e documentazione.

E' stato realizzato un progetto di benchmarking con il quale sono state individuate le esigenze delle imprese e il grado di soddisfazione per i servizi erogati. Da detta ricerca è emerso che le attività promozionali non sono sufficientemente note, che le aspettative delle imprese sono concentrate sul sostegno e sulla consulenza per la nascita di nuove imprese, sulla promozione delle produzioni locali in Italia e all'estero, sulla tutela della rappresentanza delle imprese a livello istituzionale.

Le risorse umane utilizzate nel 1999 ammontavano a 11 unità.

2.7.1) Osservatorio economico.

Con periodicità trimestrale la Camera provvede alla rilevazione degli indici dell'economia locale e della congiuntura.

Le informazioni statistiche vengono fornite dall'Ufficio statistica. Le informazioni più richieste riguardano, in assoluto, l'indice dei prezzi al consumo, la congiuntura provinciale, i prezzi all'ingrosso, la popolazione e il suo movimento anagrafico, i dati del censimento, ecc.

Le aree di rilevazione statistica più importanti sono:

- Sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior)
- Consistenza del bestiame e delle relative produzioni
- Opere pubbliche
- Attività edilizia
- Prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati
- Prezzi alla produzione dei prodotti agricoli
- Prezzi all'ingrosso.

2.7.2) Ricerche e pubblicazioni editate dalla Camera nel 1999.

Interessante appare la serie di pubblicazioni curate dall'ente. Se ne citano le più importanti:

- Rapporto sull'economia locale anno 1998;
- La struttura produttiva in provincia di Padova;
- Evoluzione della struttura produttiva nei comuni della provincia;
- La popolazione in provincia di Padova;
- L'interscambio commerciale con l'estero della provincia di Padova;
- Aziende e unità locali della provincia di Padova;
- Sistema informativo Excelsior.

2.8) Regolazione del mercato.

L'Ente camerale dispone di una camera arbitrale (fondata nel 1985), organizzata come ufficio camerale e al cui funzionamento sono preposte tre unità. La camera presenta, come tante altre, una ridottissima attività. La camera dispone anche della commissione di conciliazione la quale pure nel biennio 1998 - 1999 ha presentato una ridotta attività (3 controversie).

2.9) Il bilancio camerale.

Le entrate correnti accertate nel 1999 sono risultate pari a L. 35,153 mld. mentre le entrate totali sono pari a L. 35.443 mld. con un aumento del 6% rispetto all'esercizio precedente. Il provento del diritto annuale è pari al 69% delle entrate.

Le spese accertate nel 1999, sono risultate pari a L. 29,295 mld., per la parte corrente e L. 31,224 mld. per la parte generale. Le spese per interventi promozionali a favore dell'economia, ammontano a L. 12,518 mld: con un incremento del 24% rispetto all'esercizio precedente. E' bene precisare che una parte notevole dello stanziamento di cui sopra è assorbito dalle due aziende speciali le quali risultano, senza che questo suoni come una censura, lontane dalla situazione di pareggio della gestione.

A prescindere dall'organismo che gestisce la risorsa di cui sopra, la disponibilità viene utilizzata nel modo seguente:

- | | |
|--|---------------|
| 1) Formazione e assistenza tecnica | L. 3,375 mld. |
| 2) Certificazione di qualità e innovazione | L. 0,317 “ |

3) Servizi a supporto delle imprese	L. 3.219 “
4) Internazionalizzazione e globalizzazione dei mercati	L. 1,329 “
5) Credito	L. 1,100 “
6) Iniziative per i consumatori	L. -----
7) Osservatorio sulle imprese	L. 0,268 “

2.10) Le aziende speciali dell'Ente camerale.

Azienda speciale “Tecnopadova”.

Entrata in attività nel 1999, conta su 9 unità lavorative, si occupa di innovazione tecnologica e di servizi alle imprese. La camera di commercio ha affidato a detta azienda lo svolgimento di iniziative riguardanti informazione, formazione e servizi nel campo dell'innovazione tecnologica e gestionale, fornendo all'azienda parte delle risorse necessarie.

L'attività di formazione impegna l'azienda su tre fronti: la formazione per l'innovazione tecnologica, la scuola italiana di design, e il master di ingegneria del software.

Il conto economico dell'azienda speciale mostra un ammontare dei ricavi propri per L. 2,951 mld. e conferimenti della camera per L. 2,500 mld.

Azienda speciale “Promoqualità”.

E' stata costituita nel 1993 per corrispondere all'esigenza di mantenere in vita il patrimonio di contatti, esperienze e conoscenza dei mercati italiani e esteri acquisito sino ad allora dalla Camera di commercio.

Le imprese avevano espresso il desiderio di disporre di un organo agile nell'organizzare le partecipazioni alle varie manifestazioni e che fornisse assistenza in tutte quelle operazioni commerciali e promozionali attraverso un forte intervento in favore della commercializzazione dei prodotti agroalimentari padovani. L'azienda ha trovato sinergiche collaborazioni con le realtà istituzionali della provincia e con i consorzi all'esportazione.

L'azienda ha, inoltre assunto l'onere della partecipazione a strategie di valorizzazione di ampie aree svantaggiate della provincia, nell'ambito del progetto comunitario Leader II.

Più in dettaglio l'azienda ha curato il progetto di valorizzazione della carne di coniglio, una tradizione produttiva della zona.

Importante, poi, è risultato il ruolo svolto dall'azienda speciale nella applicazione delle norme di cui al D. Lgs. n. 155/1997 riguardante il controllo sanitario dei prodotti alimentari. Nell'affrontare il pesante lavoro, l'azienda speciale si è coordinata con le dieci maggiori associazioni imprenditoriali della provincia nonché con i servizi Igiene Alimenti delle ASL delle province.

Con la partecipazione al programma di innovazione Rurale Leader II si è cercato di realizzare progetti di intervento a favore delle produzioni primarie, delle risorse umane, del turismo rurale, delle piccole imprese, dell'artigianato e della tutela ambientale.

L'azienda speciale ha presentato cinque progetti di cui tre sono progetti di formazione (olio d'oliva, uva, igiene dei prodotti), uno di promozione di vini DOC locali e l'ultimo, uno studio sull'olio di oliva dei colli Euganei.

Ancora, in breve, l'azienda speciale si è applicata ad un progetto sperimentale per l'ottenimento della qualità, ad un progetto editoriale per comunicare ai consumatori la qualità delle produzioni locali, ed infine si è applicata ad iniziative varie: tavole rotonde, serate gastronomiche, ecc.

Il conto economico 1999 presenta ricavi per L. 1,748 mld. di cui L. 1,450 mld. quale contributo in c/esercizio da parte dell'ente camerale.

Sul versante dei costi si nota che le iniziative istituzionali gravano sul bilancio per L. 0,949 mld. e per L. 0,726 mld. per costi di gestione.

3) Camera di commercio di Vicenza.

Gli organi della camera vicentina vengono costituiti nel 1997. La camera è stata fra i primi enti in Italia ad adeguarsi alla legge di riforma.

Essa dispone di 2 sale contrattazione, di 1 camera arbitrale, di 3 sportelli di conciliazione, di un laboratorio chimico, di magazzini generali e di 2 aziende speciali. Dispone inoltre di borse rifiuti, di sportello nuove imprese, di borsa immobiliare e di uno sportello imprenditoria giovanile.

L'ente camerale dispone di una sede centrale e 7 sedi distaccate (Bassano del Grappa, Schio, Thiene, Valdagno, Arzignano Lonigo, Vicenza).

Presenta un numero considerevole di partecipazioni (78) ad organismi associativi fra i quali: Enti fiera (2), Mercati agroalimentari(2), infrastrutture aeroportuali (3), infrastrutture stradali (2), centri intermodali (2), centri di formazione (11), organismi di cultura e ricerca (10) promozione all'estero e assistenza all'export (7) consorzi e cooperative garanzia fidi (24) ecc.

La pianta organica prevede 125 unità di cui in servizio 107. Sono praticate le assunzioni part-time.

Si ritiene importante osservare che ai servizi promozionali e di studio risultano dedicate rispettivamente il 15 e il 13% del personale in servizio.

3.1) Servizi promozionali.

Nel 1999 sono stati erogati contributi ad imprese per promuovere la partecipazione a fiere e mostre all'estero, per un totale di L. 363.000.000.

Molta parte dei servizi promozionali viene svolta dalle aziende speciali di cui si parlerà più avanti.

3.2) Ambiente.

Le attività svolte in favore del settore constano nella diffusione di informazione economica, assistenza e consulenza alle imprese e loro sensibilizzazione. Gli strumenti utilizzati consistono in pubblicazioni, sportello ambiente, corsi di promozione, borse residui, partecipazione a consorzi, società ecc.

3.3) Turismo.

L'ente camerale si è impegnato in modo particolare alla promozione del settore. Gli investimenti hanno riguardato lo sviluppo infrastrutturale (alberghi, centri congressuali, punti di accoglienza), l'applicazione di un marchio di qualità per le imprese alberghiere.

Sono state realizzate pubblicazioni di materiale a carattere turistico, studi, ricerche e guide.

Anche l'attività formativa è stata rilevante con corsi di preparazione per la partecipazione a fiere turistiche, per la determinazione della qualità del servizio nelle imprese alberghiere e per l'apprendimento delle lingue straniere.

3.4) Promozione di leggi nazionali, comunitarie e regionali per il finanziamento alle p.m.i..

Lo sportello informatico tratta i numerosi provvedimenti che agiscono nel territorio in favore delle imprese.

3.4.1) Leggi nazionali: L. n. 488/92; L. n. 215/92, L. n. 341/95; L. n. 236/95, L. n. 95/95; L. n. 46/82; L. 1329/89; L. n. 212/92 ecc. riguardanti i settori industria, commercio, agricoltura, artigianato e servizi;

3.4.2) Finanziamenti comunitari: Seed Capital Fund, Leader II, Phare, Meds, Jev, Jap riguardanti gli stessi settori di cui sopra;

3.4.3) Leggi regionali: L.R. n. 3/91; L. R. n. 8/87; L.R. n. 45/94. I settori coinvolti, industria, commercio artigianato e servizi.

3.4.4.) Programmi comunitari utilizzati: Leader II, ADAPT del FSE.

3.5) Finanza e credito.

Questo settore di attività ha impegnato nel 1998 l'ente camerale per investimenti vicini al miliardo e la stessa cosa si ripete per il 1999.

Ancora l'ente si è impegnato in una attività di informazione sia diretta come in collaborazione con gli sportelli finanziari delle associazioni di categoria. Nel 1998 l'ente ha sottoscritto un aumento di capitale di L. 925 mld. in favore di Aeroporti Vicentini Spa, ha acquisito la partecipazione al centro ricerche sul tessile (CERTEX) e ha deciso la sottoscrizione del capitale sociale del Parco Scientifico e Tecnologico "Goldes" di Padova. E' stata pure aumentata la partecipazione alla s.c.p.a. Infocamere.

Rappresentanze della camera siedono nei consigli di amministrazione di istituti di credito e di Fondazioni bancarie (Cassa Risparmio Verona, Fond. Banco di Sicilia).

L'ente camerale eroga, ogni anno, consistenti contributi ai fondi rischi di numerosi consorzi e cooperative fidi (18) che agiscono nei settori industria, artigianato e commercio.

3.6) Promozione e gestione delle infrastrutture.

Sul mercato interno l'azione camerale ha destinato risorse per la qualificazione del terziario e per la realizzazione di infrastrutture. Secondo la stessa camera i risultati non sono apparsi soddisfacenti.

Una intensa azione è stata poi rivolta verso il Governo e la Regione per la realizzazione di importanti arterie stradali per il collegamento di importanti località con l'autostrada.

Sono state rivolte attenzioni verso una diversa gestione della società Aeroporto di Vicenza con l'avvio di una modalità di trasporto alternativo.

3.7) promozione nuove imprese.

L'attività svolta in questo campo riguarda i servizi informativi per aspiranti imprenditori, le informazioni per l'accesso al credito, le informazioni sulle agevolazioni offerte dalla legge 95/95 ecc.

3.8) Studio, ricerche e documentazione.

L'Ufficio statistica dell'ente camerale ha svolto nei due anni attività di informazione e divulgazione al pubblico sulle statistiche quali: domande di lavoro e professioni, demografia delle imprese, competenza provinciale e regionale, indice prezzi al consumo, conti economici nazionali ecc.

Le aree di rilevazione statistica più importanti sono risultate:

- 1) Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior, opere pubbliche, attività edilizia, prodotti ortofrutticoli sul mercato all'ingrosso, prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, consumi delle famiglie, consistenza grandi magazzini, SIREDI, ecc.

Fra le pubblicazioni più importanti: il mensile *Vicenza economica*, i listini prezzi, l'andamento congiunturale dell'economia vicentina.

3.9) Regolazione del mercato.

La camera di Vicenza dispone di una borsa merci e di una sala contrattazioni, di una camera arbitrale istituita nel 1995 e che nel 1999 ha svolto una discreta attività (30 arbitrati) per controversie fra imprese e 11 arbitrati tra imprese e consumatori.

Anche la commissione di conciliazione, che è entrata in funzione nel 1999, ha iniziato a svolgere, seppure in modo ridotto, la sua attività.

3.10) Finanza camerale.

Nel 1999 le entrate accertate (correnti) sono state pari a L. 28,313 mld. (con una contrazione rispetto all'anno precedente: L. 30,789 mld.) e le uscite sono state pari a L. 27,090 mld.

La parte delle uscite destinata alla promozione economica si aggira intorno a L. 13,000 mld. per ogni esercizio. Si tratta di un'aliquota molto elevata resa possibile dal buon rapporto fra numero delle imprese e costo di funzionamento dell'ente.

3.11) Le aziende speciali.

Azienda speciale "Vicenza Qualità".

L'azienda è stata costituita nel 1985 e ha avviato l'attività nel 1989. Dispone di 5 unità. E' stata istituita per la promozione degli scambi con l'estero e svolge attività di gestione di banche dati, partecipazioni a fiere e mostre nei paesi della comunità ed extra – comunitari; corsi e seminari di base sugli scambi con l'estero, stages per agenti commerciali, ecc.

Il bilancio consuntivo 1999 dell'azienda speciale mostra entrate per L. 2,942 mld. di cui L. 1,357 mld quale trasferimento camerale. Le uscite sono risultate pari a L. 2,936.

Azienda speciale "G. Rumor".

L'azienda speciale è stata istituita nel 1994 ed è entrata in attività nel 1996. Dispone di 20 unità. Svolge attività di supporto alla formazione delle imprese e di supporto all'innovazione.

Per realizzare questi fini si avvale dei seguenti strumenti:

- a) Formazione di impresa
 - studi e ricerche promosse in sede locale;
 - accompagnamento domanda e offerta di lavori;
 - tavole di confronto con organizzazioni imprenditoriali;
 - promozione allievi presso imprese locali.
- b) Supporto all'innovazione:
 - formazione di banche dati;
 - trasferimento di tecnologie, diffusione brevetti;
 - assistenza e consulenza;
 - iniziative nel campo della normazione e della sicurezza.
- c) Ambiente:
 - pubblicazioni;
 - convegni;
 - sportello ambiente;
 - corsi di formazione;
 - borse residui.
- d) Promozione nuove imprese:
 - sportello sulle opportunità offerte dalla L. n. 44;
 - informazioni su opportunità offerte da altri soggetti.

Il bilancio consuntivo 1999 dell'Azienda speicale "G Rumor" consta di L. 6,351 mld. di entrate e di L. 6,347 mld. di uscite.

Fra le entrate i contributi da enti pubblici, fra i quali può esservi anche il trasferimento camerale, ammontavano a L. 0,631 mld.

Quindi l'azienda si presenta con un lusinghiero successo di autoapprovvigionamento finanziario.

4) Camera di commercio di Verona.

Questo ente camerale, nel corso del 1998 ha visto l'insediamento del consiglio camerale e la costituzione degli organi ai sensi della legge di riforma. Dispone di una pianta organica di 116 unità di cui 104 in servizio.

Ai servizi promozionali e di studio e ricerca sono destinati il 15% del personale disponibile.

L'ente camerale veronese dispone di una borsa merci, di una camera arbitrale, di una commissione di conciliazione e di una borsa rifiuti.

Partecipa a numerosi organismi consortili come mercati agro – alimentari e centri commerciali (4) infrastrutture stradali (2) altre infrastrutture di trasporto (5), organi ed istituti di cultura e ricerca (83), assistenza all'export (1), turismo (2) ambiente (1) ecc.

La camera non dispone di sedi staccate e neppure di aziende speciali.

4.1) Le iniziative promozionali.

L'ente camerale delega una consistente parte della propria attività promozionale al Centro estero delle camere di commercio.

Nel 1999 ha erogato contributi (come del resto fatto nel 1998) alle imprese per mostre all'estero ed ha pure erogato contributi a consorzi export.

Nel 1999 ha organizzato la partecipazione a fiere e mostre entro l'UE (4) interessando 69 imprese e in paesi extra UE coinvolgendo 16 imprese.

Sono state ricevute delegazioni provenienti da paesi dell'UE (4) per 80 imprese interessate e da paesi extra UE (5) per 91 imprese risultate interessate.

Sono stati organizzati incontri conoscitivi all'estero, entro la UE.

L'attività formativa a supporto degli scambi con l'estero è stata intensa nel 1998, per poi scomparire nel 1999.

4.1.1) Promozione di nuove imprese.

L'attività di promozione viene svolta soprattutto come servizio di informazione delle agevolazioni che possono essere erogate sulla base della L. n. 95/95 riguardante l'imprenditoria giovanile, oppure di altre norme regionali e comunitarie. Il servizio è in fase di avvio.

4.1.2) Formazione per l'impresa.

Notevole appare l'attività di formazione per l'impresa con l'organizzazione di un notevole numero di riunioni, corsi, conferenze, ecc. Nel 1998 risulta impegnata per l'attività di formazione la somma di L. 558 milioni. Nel 1999 l'attività formativa è stata realizzata (senza spesa per l'ente) con enti copromotori: Eurosportello Veneto, Promoveneto, CCIAA di Vicenza, di Padova e di Treviso.

I seminari hanno riguardato: 1) la crescita e la competitività sostenibile; 2) l'euro e le imprese artigiane; 3) la gestione delle risorse umane; 4) la qualità del servizio nel servizio alberghiero; 5) la borsa dei rifiuti riutilizzabili (SIMER) ecc.

Sempre nello stesso campo di attività è stato attivato uno sportello, si è utilizzato il sistema informativo Excelsior, si sono tenuti incontri con le organizzazioni degli imprenditori.

4.1.3) Finanza e credito.

L'ente camerale eroga contributi finanziari in favore delle imprese di vari settori. Nel 1998 tali contributi hanno raggiunto il livello di circa 900 milioni e nel 1999, il livello di circa 600 milioni.

L'introduzione dell'EURO è stata sottolineata con le seguenti iniziative:

- realizzazione di un punto informativo aperto al pubblico;
- iniziative di formazione;
- preparazione di pagine WEB presso il sito della camera, newsletter, e altri servizi di informazione;
- monitoraggio periodico del processo di adeguamento delle imprese all'EURO.

4.1.4) Ambiente.

L'attività svolta si è concretizzata nella sensibilizzazione delle imprese, riguardo alla tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale.

Gli strumenti utilizzati sono: convegni, manifestazioni, sportello ambiente, corsi di formazione, borsa residui.

4.1.5) Turismo.

L'attività rivolta a questo settore si è concretizzata nella organizzazione della III edizione Marchio di qualità per le imprese alberghiere, nella pubblicazione del Manuale della qualità del servizio alberghiero, nella partecipazione a manifestazioni fieristiche dedicate al turismo.

4.2) Studio, ricerca e documentazione.

Risultano addetti a detto ufficio n. 9 unità. L'attività delle camere non si discosta dalla tipologia delle altre camere di commercio del Veneto. Le iniziative più importanti sono le seguenti:

- Osservatorio economico. Prende in esame, i prezzi, il mercato, le economie locali, il lavoro, i listini prezzi dei materiali di costruzione. La periodicità di rilevazione è diversa a seconda delle materie trattate.
- Ufficio statistico. Svolge attività di informazione e divulgazione al pubblico. Gli argomenti che costituiscono oggetto di richiesta di informazione sono quelli consueti con in testa l'aumento dell'indice del costo della vita e l'indice dei prezzi al consumo.

4.3) Il bilancio camerale.

Il conto consuntivo 1999 mostra un totale accertato delle entrate correnti di L. 33,778 mld. di cui L. 22,384 mld. provenienti dal diritto annuale.

Il totale generale delle entrate è pari a L. 37,600 mld. Le entrate mostrano un sensibile decremento rispetto al 1998 (- 15,1%) dovuto all'accertamento di tutto il residuo degli anni precedenti.

Le spese ammontano complessivamente a L. 38,089 mld. con un decremento del 13,2% rispetto al 1998.

5) Camera di commercio di Belluno.

La Camera di commercio di Belluno ha provveduto alla ricostituzione dei propri organi nel corso del 1998.

L'ente partecipa a 10 organismi associativi che operano nel settore delle mostre (2), delle infrastrutture stradali (2), dell'ambiente (1), della assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica (1), del credito (1) ecc.

La pianta organica dell'ente prevede 59 unità di cui 52 in servizio. Ai servizi promozionali e di studio è destinato il 28% del personale in servizio.

5.1) Attività promozionali.

5.1.1) Formazione per l'impresa.

In merito a tale argomento l'ente camerale svolge attività di informazione e orientamento al lavoro e pre - formazione, accompagnamento ed incontro domanda - offerta di lavoro.

Fra gli strumenti utilizzati assume rilevante importanza il sistema Excelsior.

Nel 1999 l'ente camerale, con il cofinanziamento della Regione Veneto, ha realizzato 4 corsi (somministrazione alimenti e bevande, rappresentanti di commercio, aspiranti esercenti attività ricettive, agenti di affari in mediazione) per un totale di oltre 100 aspiranti. La spesa complessiva per l'attività di formazione supera L. 91.000.000.

5.1.2) Supporto all'innovazione.

L'attività svolta dall'ente camerale consiste nella diffusione di informazioni tratte da banche dati e nell'assumere iniziative nel campo della normazione, della certificazione, della sicurezza, della responsabilità del produttore e della qualità.

Per realizzare le suddette azioni, l'ente utilizza strumenti quali sportelli, sezioni uffici camerali, pubblicazioni, convegni, manifestazioni, mostre.

L'attività di supporto all'innovazione interessa soprattutto l'industria.

5.1.3) promozione di nuove imprese.

L'ente camerale svolge attività fornendo informazioni sulle agevolazioni offerte dalle leggi sulle promozioni dell'imprenditoria giovanile e da altre leggi di varia origine, promuovendo la formazione di aspiranti imprenditori nella messa a punto di progetti di fattibilità. Svolge, inoltre, servizi informativi per gli aspiranti imprenditori, forum, informazioni di mercato e per l'accesso al credito.

Quanto sopra viene realizzato tramite convegni, seminari, ecc. tenuti dall'ente camerale a cui hanno partecipato 54 persone (1999) e 77 persone nel 1998.

Nel 1998 e nel 1999 l'ente camerale ha organizzato la partecipazione ad una esposizione nell'ambito UE con la partecipazione di 23 e 37 espositori, rispettivamente.

5.1.4) Promozione leggi nazionali, comunitarie e regionali per il finanziamento delle p.m.i.

I provvedimenti agevolati per le imprese sono già stati richiamati a proposito delle altre camere di commercio del Veneto. I provvedimenti riguardano soprattutto il commercio e l'artigianato.

Nel 1998 sono stati utilizzati i vari programmi comunitari soprattutto Leader II. I finanziamenti percepiti riguardano, secondo l'origine l'Unione europea (L. 1,576 mld), lo Stato (L. 2,571 mld) e altri (L. 0,231 mld.).

Nel corso del 1999, non sono stati utilizzati programmi comunitari.

5.1.5) Turismo.

Nel periodo l'ente ha svolto attività in favore del settore:

- 1) con la creazione del marchio per le strutture alberghiere;
- 2) con corsi di formazione e marketing e qualità nelle imprese alberghiere;
- 3) con il sostegno ad eventi sportivi di forte richiamo.

5.1.6) Ambiente.

L'attività in favore dell'ambiente è simile a quella delle consorelle venete e del resto del paese. Si tratta di informare e sensibilizzare le imprese, di creare formazione e di fornire consulenza alle imprese e tutto ciò attraverso strumenti volontari di certificazione, corsi e seminari, sportello ambiente.

5.1.7) Finanza e credito.

E' stato erogato credito agevolato a favore delle piccole e medie imprese commerciali di servizi e turistico - alberghiere. E' stato gestito il finanziamento al commercio ex lege 449/1997 (incentivo fiscale pari al 20% degli investimenti attuati nel corso del 1998). Rilevante appare la partecipazione della Camera di commercio in favore dei consorzi garanzia fidi e delle cooperative (7 organismi).

5.2) Studio, ricerca e documentazione.

L'ente camerale ha organizzato due osservatori rispettivamente sui prezzi e sull'economia locale - congiuntura.

L'ufficio statistica ha provveduto a fornire risposte alle numerose domande le quali più frequentemente riguardano i seguenti argomenti: indici di prezzi al consumo, demografia delle imprese, occupazione, listini prodotti petroliferi, serie storiche di dati, ecc.

Le aree di rilevazione statistica più importanti sono: il sistema informativo per l'occupazione e l'informazione (Excelsior), la consistenza del bestiame, produzione di latte, prezzi al consumo per famiglie di operai e di impiegati, corsi di formazione professionale, consumi delle famiglie, ecc.

Fra le pubblicazioni si richiama il quadrimestrale (Rassegna economica) e il calendario delle fiere e dei mercati

5.3) Finanza camerale.

Dal conto consuntivo 1999, si apprende che il totale delle spese correnti ammonta complessivamente a L. 8,455 mld. di cui L. 4,499 mld. utilizzate per spese generali e istituzionali, L. 3,943 mld. per spese per interventi di promozione economica.

La quota di spesa per interventi economici sulle spese correnti complessiva appare quindi di rilevante portata.

6) Camera di commercio di Rovigo.

La Camera di commercio di Rovigo ha provveduto alla istituzione degli organi, secondo le disposizioni della legge di riforma, nel 1999.

L'ente dispone di una sala contrattazione, di una camera arbitrale e di un centro affari. Partecipa a 16 organi societari aventi le seguenti finalità: infrastrutture per la commercializzazione (2); infrastrutture per la portualità (4); infrastrutture aeroportuali (1); promozione del commercio con l'estero e assistenza all'export (1); ambiente (1); tutela e valorizzazione delle produzioni locali (2); attività edilizia economica (5). L'ente camerale dispone anche di due aziende speciali.

La pianta organica dell'ente presenta una consistenza totale di 63 unità mentre il personale in servizio scende a 48 unità.

I servizi promozionali e i servizi studio, ricerche e documentazione, complessivamente impegnano il 15% della predetta consistenza di personale in servizio.

6.1) Promozione degli scambi.

Una considerevole parte dell'attività di promozione degli scambi viene svolta dal centro regionale commercio estero e dalle due aziende speciali. Pertanto l'attività svolta dall'ente camerale appare circoscritta all'ordinarietà, come la concessione di contributi alle camere di commercio italiane all'estero, ai consorzi export e alle imprese per la partecipazione a fiere e mostre.

L'ente nel 1999, ha pubblicato il catalogo degli importatori – esportatori, ed ha provveduto al rilascio dei documenti camerali.

All'ufficio estero risulta applicata una sola persona.

6.2) Promozione leggi nazionali, comunitarie e regionali, per il finanziamento alle p.m.i.

Si tratta di un'attività di promozione della conoscenza e dell'utilizzazione di provvedimenti agevolativi dell'impresa. Fra i finanziamenti comunitari utilizzati si ricorda il programma Leader II.

Il valore complessivo di programmi varati nel 1999 ammonta a L. 11,534 mld. di cui L. 2,274 mld. provenienti dalla UE, L. 4,463 mld. provenienti dallo Stato, e L. 4,347 mld. provenienti da altri enti.

6.3) Finanza e credito.

Si tratta di un'attività svolta soprattutto sotto forma di consulenza sul credito, di colloqui generalmente aventi per scopo l'individuazione delle più confacenti agevolazioni finanziarie.

La camera di commercio partecipa ed eroga contributi a consorzi e a cooperative di garanzia collettiva fidi presenti soprattutto nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio.

Nel 1999 sono stati erogati contributi per i fondi rischi per un importo complessivo di L. 124 mld.

6.4) Studio, ricerca e documentazione.

La camera di commercio di Rovigo ha istituito due osservatori rispettivamente per i prezzi e per l'economia locale e congiuntura.

L'ufficio statistica svolge attività di informazione e divulgazione al pubblico circa le più importanti statistiche.

Anche qui, le informazioni più richieste riguardano l'indice dei prezzi al consumo, la demografia delle imprese, le iscrizioni alle liste di collocamento, ecc.

Le aree di rilevazione statistica più significative sono: sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior; consistenza del bestiame; attività edilizia; prezzi alla produzione di prodotti agricoli; prezzi all'ingrosso; consumi delle famiglie ecc.

Nel 1999, la camera di Rovigo ha pubblicato la rassegna economica del Polesine, e i dati sull'economia della provincia nel periodo 1994 – 1998.

6.5) Regolazione del mercato.

L'ente camerale dispone di una camera arbitrale, istituita nel 1994, e di una commissione di conciliazione istituita nel 1998. Ambedue gli organismi non registrano attività.

6.6) Bilancio camerale.

L'esercizio 1999 si è chiuso con entrate correnti per L. 13,157 mld. e un totale delle entrate pari a L. 18,445 mld. Le uscite sono caratterizzate per una parte corrente di L. 11,199 mld. e per un totale di L. 20,512 mld.

La quota riservata alle spese promozionali è pari a L. 5,416 mld. ma tale importo è comprensivo della somma di L. 4,851 mld. quale contributo della Regione Veneto in relazione alle competenze assente della camera di commercio in ordine alla realizzazione del progetto comunitario Leader II.

6.7) Aziende speciali.

Azienda speciale "Mercati Lusia e Rosolina".

Si tratta di una struttura fondata nel 1975 e costituita con lo scopo di promuovere i prodotti locali attraverso azioni di sostegno per il riconoscimento della qualità.

Svolge attività formative e promozionali.

Dispone di 13 unità. Gestisce anche alcune infrastrutture con soddisfacenti proventi finanziari. Tali infrastrutture sono: il mercato ortofrutticolo alla produzione che si compone delle centrali ortofrutticole di Lusia e di Rosolina.

Azienda speciale "Polesine Innovazione".

Costituita nel 1987, è entrata in funzione nell'esercizio successivo.

L'azienda ha per scopo l'attività di informazione orientamento al lavoro e pre-formazione. Dispone di 10 unità lavorative.

Per raggiungere i propri fini l'azienda speciale usa strumenti quali il sistema Excelsior, che fornisce i dati di base, nonché studi e ricerche promossi in sede locale.

Nel 1999 l'azienda ha organizzato 11 corsi di elevato livello accademico come: a) tecnici biotecnologici; b) esperti di CAD; c) office ARPAV; d) autocad R. 14; e) office 97; f) office base; corso VISQ, ecc.

Ad ogni corso partecipano dai 10 ai 25 allievi. Tutti i corsi sono cofinanziati dalla Regione Veneto. Per svolgere l'attività di formazione l'azienda gode di un trasferimento del bilancio camerale.

L'azienda svolge anche l'attività di promozione della commercializzazione in Italia, di supporto all'innovazione, rendendo servizi di informazioni, banche dati, studi ricerche progetti, assistenza e consulenza.

Anche l'ambiente rientra nelle competenze dell'azienda speciale e per i servizi resi introita un consistente ammontare di lire. I servizi resi sono quelli comuni alle altre camere di commercio venete.

L'azienda speciale organizza anche il servizio di promozione di nuove imprese.

Il bilancio delle aziende speciali (conto consuntivo 1999) esibisce ricavi per L. 2,425 mld. e costi per L. 2,421 mld. con un avanzo di esercizio di L. 3.945.515.

7) Camera di commercio di Treviso.

La camera di commercio non aveva, al 31.12.1999, ancora rinnovato i propri organi a causa dei ricorsi gerarchici presentati al Ministero.

La camera dispone di una borsa merci, di una camera arbitrale, di una commissione di conciliazione, di un laboratorio chimico merceologico, di una azienda speciale. Infine presenta una borsa rifiuti e tre sedi distaccate: a Castelfranco Veneto, Conegliano, Montebelluna.

La camera partecipa a 26 organismi associativi aventi finalità nei settori: mercati agroalimentari all'ingrosso, infrastrutture per la portualità turistica e commerciale, aeroporto, infrastrutture stradali, centri intermodali, formazione, assistenza e diffusione dell'innovazione, tanto per citare i più importanti.

La pianta organica dell'ente prevede 117 unità delle quali, al 31.12.1999, ne risultavano in servizio 115 di cui 12 operativi presso le sedi distaccate.

Il 31% del personale risulta destinato ai servizi promozionali e di studio e documentazione.

7.1) Formazione per l'impresa.

Questo settore risulta particolarmente curato attraverso iniziative di formazione di figure professionali emergenti, il potenziamento dei servizi finanziari con l'erogazione di contributi in conto capitale a favore di investimenti particolarmente idonei allo sviluppo poiché innovativi.

Per perseguire lo scopo di favorire la formazione l'ente ha potenziato l'attività della propria azienda speciale "Treviso tecnologia" e della Associazione "Curia Mercatorum" per la gestione della camera arbitrale. Ha curato l'avviamento di una nuova azienda, sotto forma di società di capitale "Società consortile Tecnologia e Design", ha potenziato il laboratorio di analisi.

Ancora l'ente camerale fornisce informazioni di orientamento al lavoro e accompagna l'incontro fra domanda e offerta.

Sempre in argomento di formazione sono stati tenuti (nel 1999, ma anche nel 1998) corsi di controllo di gestione, corsi per aziende artigiane, per tecnici modellisti di calzature sportive, per la formazione di business plan per la gestione di macchine automatiche per la maglieria, ecc.

7.2) Supporto all'innovazione.

L'attività in questo campo è consistita nell'approntamento di studi, ricerche e progetti. E' stata approntata un'analisi sullo sviluppo delle innovazioni tecnologiche nel distretto di Montebelluno.

E' stata sperimentata la nuova tecnica del rapid-tsoling per la costruzione di stampi o loro insert in materie plastiche. Altre iniziative sono state poi assunte dalla azienda speciale "Treviso Tecnologia".

7.3) Promozione di nuove imprese.

Nel 1999 è stato bandito un concorso per l'assegnazione di finanziamenti agevolati, sono stati istituiti sportelli per informazioni sul mercato, sulla concorrenza e sull'accesso al credito, sulle agevolazioni offerte in favore della imprenditoria giovanile.

7.4) Promozione degli scambi con l'estero.

Molta parte dell'attività viene svolta dal centro regionale commercio estero e dalle aziende speciali.

Sono stati erogati contributi (quote associative) a camere di commercio italiane e all'estero e a consorzi export.

La camera ha poi assunto direttamente iniziative di promozione con corsi, seminari, convegni, lavorazioni su beni intra ed extracomunitari. Alla predetta attività formativa (11 iniziative nel 1999) hanno partecipato 480 persone.

7.5) Promozione della commercializzazione dei prodotti.

L'attività svolta in questo settore si è avvalsa dei seguenti strumenti: a) campagne pubblicitarie; b) promozione delle produzioni locali attraverso i consorzi di tutela; c) valorizzazione delle produzioni locali attraverso azioni di sostegno con il riconoscimento delle denominazioni di origine; d) formazione dei prodotti locali tramite commercio elettronico.

7.6) Promozioni di leggi nazionali, comunitarie e regionali per il finanziamento delle p.m.i.

Sono numerosi i provvedimenti che esplicano il loro effetto sul territorio di competenza e che sono stati richiamati anche per le altre camere del Veneto.

Interessanti appaiono anche i progetti con finanziamenti comunitari: ECIP, JOP, JEU, Fondi strutturali, LIFE.

Interessante è pure l'effetto di alcune leggi regionali di incentivazioni delle attività economiche.

7.7) Finanza e credito.

La camera ha erogato direttamente alle imprese contributi per il miglioramento della qualità della produzione e delle strutture. Tali erogazioni sono aumentate nel 1997 (L. 2,500 mld.) e nel 1998 (L. 2,150 mld.) ed hanno riguardato i quattro settori di attività: industria, artigianato, agricoltura e commercio.

L'ente camerale ha partecipato, con contribuzioni, ai fondi rischi dei vari consorzi garanzia fidi.

7.8) Turismo.

L'ente ha attivato investimenti per la promozione delle strutture alberghiere, e nello sviluppo di infrastrutture e ha pure attuato interventi per la valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico. Gli strumenti utilizzati sono: pubblicazioni di studi, ricerche, guide,

materiale promozionale, materiale informatico sulle ville venete e su offerta eno — gastronomica, partecipazione a manifestazioni fieristiche specializzate per il turismo.

7.9) Ambiente.

L'attività svolta trova la sua base sulla raccolta dei modelli MUD ed è tesa, tale attività, alla informazione e alla sensibilizzazione, con corsi e seminari, alla consulenza, e alla assistenza. Gli strumenti utilizzati sono: convegni, manifestazioni, sportello ambiente, borse residui, incentivi finanziari.

7.10) Studio, ricerca e documentazione.

Anche la camera di Treviso ha istituito l'osservatorio sull'economia locale e sulla congiuntura. L'ufficio statistica ha svolto nei due anni considerati attività di informazione al pubblico sulle statistiche per richieste che sono comuni anche alle altre camere di commercio.

Anche le aree di rilevazione statistica sono le stesse delle altre camere.

L'ente camerale pubblica il mensile "L'economia della Marca Trevigiana", la rassegna economico-statistica della Marca Trevigiana e quindi alcune raccolte di dati e notizie sul distretto del legno e arredo e sulla innovazione tecnologica nel distretto di Montebelluna.

7.11) Regolazione del mercato.

Si è già detto che l'ente dispone di un laboratorio chimico-merceologico dedito soprattutto ai prodotti agro — alimentari eseguendo circa 8000 — 9000 analisi all'anno. Circa il 40% della attività del laboratorio viene dedicata ai settori dell'industria e del commercio.

L'attività della camera arbitrale, che come già detto è gestita da un'associazione tra categorie e professionisti denominata "Curia mercatorum", non appare particolarmente rilevante (4 procedimenti nel 1999).

La commissione di conciliazione ha, nello stesso periodo, istituito 23 procedimenti riguardanti i rapporti fra imprese e 6 procedimenti tra imprese e consumatori.

7.12) Il bilancio camerale.

La gestione finanziaria della camera si caratterizza per un forte avanzo di gestione (nel 1999 per L. 26,551 mld. giustificato con il fatto che le iniziative promozionali assunte hanno durata poliennale.

Anche il fondo cassa, quindi, presenta una notevole consistenza (L. 40,600 mld.) a causa del lento smaltimento dei residui passivi.

L'ente presenta anche una consistenza in pianta organica sottodimensionata all'importanza dell'ente.

I dati del bilancio consuntivo 1998 indicano che di fronte ad una spesa corrente di L. 28,141 mld. per gli interventi di promozione economica è stata destinata la somma di L. 14,481 un importo superiore a quello medio regionale che pure appare molto elevato.

7.13) L'azienda speciale.

L'unica azienda speciale "Treviso Tecnologia" conta 29 unità ed è stata costituita nel 1989. Essa persegue numerosi scopi tipici dell'attività camerale e cioè: